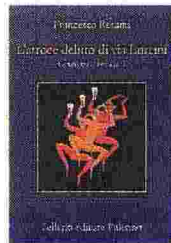


FRANCESCO RECAMI

Il barbone Franzes indaga su sé stesso in una sarabanda ironica tra senzatetto



FRANCESCO RECAMI
L'atroce delitto di via Lurcini. Commedia nera n. 3
SELLERIO
Pagine 200, € 13

L'autore
Francesco Recami (Firenze, 1956) ha pubblicato per Sellerio molti romanzi e la serie delle commedie nere *Commedia nera n. 1* (2017) e *La clinica Riposo & Pace. Commedia nera n. 2* (2018)

Il protagonista somiglia a Fagin, il re dei ladri del dickensiano *Oliver Twist*, ma ne *L'atroce delitto di via Lurcini. Commedia nera n. 3* di Francesco Recami i toni sono ironici, anche se tutto inizia nel sangue. Franzes è un senzatetto che a bastonate si è assicurato il dominio su un magazzino abbandonato nella Stazione di Firenze, specie di dormitorio per «diseredati». Ci sono i punkabbestia, i musicanti balcanici, il vecchio barbone Turbe, l'ubriacone Standard, l'immigrata Rekke e tutti pagano pegno a Franzes per ripararsi alla sua corte. Ma due fatti minano l'impero. Il primo: un mattino Franzes si sveglia lordo di sangue e accanto a sé ha un coltello, una parrucca, una carta di credito e un paio di scarpe da donna. Mistero. Il secondo: mentre Franzes cerca di capire che cosa ha fatto e a chi, il magazzino è scelto come sede per un evento tra danza e arte sul disagio, con stelle internazionali e sponsor, in cui i barboni dovranno interpretare sé stessi. Così, mentre il luogo e gli ospiti sorgono a un'effimera nuova vita Franzes si profonda in una sua personale ricerca della verità che diventa una discesa all'inferno. Il ritmo è la sarabanda, l'ispirazione è alle commedie di Eugène Labiche e il sarcasmo di Recami non risparmia nulla, neppure l'idea stessa della detective story. (ida bozzi)

